

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 15 luglio 2021, n. 107

L.r 11 febbraio 1999, n. 11 e ss.mm.ii.(Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217 delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro)”. – Art.38 bis – Marina resort”. Approvazione modulistica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell’08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Viste le DDGR n.2313 del 09/12/2019,n. 211 del 25/02/2020, la DGR n. 508 del 08/04/2020, n.1501 del 10/09/2020, n. 85 del 22/01/2021,n.674 del 26/04/2021 e n. 1084 del 30/06/2021 con le quali è stato prorogato l’incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Viste le D.D. n. 27 del 28/09/2020 ,DD n. 2 del 28/01/2021 , DD n.13 del 29/04/2021 e DD. n. 4 del 1/7/2021,con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii.“Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento-P.O. “Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo” e letta e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

L’art. 32 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n.164 (Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive - Sblocca Italia), ha definito i Marina Resort quali «strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all’interno delle proprie unità da diporto ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato», e ne ha subordinato la configurazione come strutture ricettive all’aria aperta al rispetto di «requisiti stabiliti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentito il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo».

In attuazione delle richiamate previsioni il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha, inoltre, adottato, in data 6 luglio 2016, sentito il parere del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, un decreto che individua i «requisiti minimi ai fini dell’equiparazione delle strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all’interno delle proprie unità da diporto ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato alle strutture ricettive all’aria aperta».

in ordine ai Marina Resort, è necessario precisare che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture del 6 luglio

2016 (Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 9 giugno del 2016) sono stati individuati i **requisiti minimi** che devono possedere per l'equiparazione alle strutture ricettive all'aria aperta, le strutture organizzate per la sosta e il pernottamento dei turisti all'interno delle proprie unità da diporto, ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato, nell'ambito di idonee strutture dedicate alla nautica. Decreto Ministeriale che è stato pubblicato nella GU Serie Generale n. 179 del 2 agosto 2016.

Con l'emanazione del suddetto decreto ministeriale si è pertanto delineato il quadro normativo e propedeutico al recepimento di questa nuova tipologia ricettiva nella legislazione turistica regionale attuata con la L.R. 7 luglio 2020, n. 22, "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 febbraio 1999, n. 11 (Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217 delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro)" e ciò all'evidente fine di non pregiudicare e rilanciare gli investimenti del settore turistico nautico regionale.

In particolare, la predetta legge regionale ha introdotto l'art. 38 bis "Marina resort" nella L.r. 11/99, aggiungendo tale nuova tipologia al novero delle strutture ricettive all'aria aperta. La norma rinvia ad apposita deliberazione della Giunta regionale, l'individuazione dei requisiti, le modalità di apertura e di esercizio, nonché la relativa classificazione. Nella definizione dei requisiti, la Giunta regionale è tenuta a conformarsi a quanto stabilito in materia dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Considerato che :

con Deliberazione 22 dicembre 2020, n.2087 (BURP n. 14 del 26 gennaio 2021) la Giunta Regionale ha fissato i requisiti minimi e una prima classificazione unica, adottando i requisiti individuati con il Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, ed ha rinviato a successivo provvedimento, sentite le associazioni di categoria interessate, il compito di disciplinare in dettaglio le disposizioni attuative, in materia di Marina Resort ai fini della classificazione, con i seguenti contenuti:

- a) livelli di classificazione, contrassegnati da segni distintivi;
- b) attrezzature, le dotazioni, le aree comuni e i servizi anche di interesse turistico rilevanti ai fini della classificazione;
- c) modello regionale della simbologia da utilizzare per esporre il segno distintivo della classificazione.

Nello specifico, I requisiti minimi individuati con il Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, risultano essere i seguenti:

1. Posti barca.

- Area idonea ed attrezzata per consentire l'ormeggio in sicurezza ad un numero di unità da diporto non inferiore a sette.

2. Impianti.

- Impianto di comunicazione e di allarme in caso di emergenza;
 - Impianto elettrico con colonnine appositamente attrezzate;
 - Impianto di illuminazione;
 - Impianto idrico;
- Impianto di rete fognaria tradizionale o forzata;
- Impianto di prevenzione incendi ai sensi della normativa vigente.

3. Servizi, attrezzature e impianti complementari.

- Vigilanza;
- Servizio assistenza all'ormeggio;
- Ascolto radio VHF;

- Recupero oli esausti e batterie;
- Pulizia ordinaria delle aree comuni;
- Raccolta e smaltimento rifiuti solidi e pulizia appositi recipienti;
- Installazioni igienico-sanitarie di uso comune;
- Cassetta di pronto soccorso ai sensi della vigente normativa;
- Erogazione acqua potabile;
- Dotazione di un punto reception.

4. Dotazioni e impianti nello specchio acqueo.

- Aspiratore acque nere di bordo;
- Individuazione numerica dei posti barca;
- Pulizia giornaliera specchio acqueo.

In sede di prima applicazione della norma (art.38 bis L.r. 11/999), tutti i Marina Resort, per essere tali devono possedere i requisiti minimi sopra indicati e procedere alla presentazione della SCIA al competente Comune ai fini dell'esercizio dell'attività e procedere all'iscrizione all'anagrafe delle strutture ricettive della Puglia (DMS regionale).

L'iscrizione all'anagrafe regionale delle imprese turistiche dà diritto all'inserimento dei Marina Resort nel portale turistico regionale www.dms.puglia.it con l'indicazione delle principali caratteristiche identificative della struttura, i riferimenti logistici e i relativi contatti.

Inoltre la richiamata DGR n. 2087/2020 ha dato mandato al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la modulistica necessaria ai fini della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per apertura, variazione e cessazione di attività, da presentare al Comune territorialmente competente tramite SUAP, per le strutture ricettive all'aperta denominate "Marina Resort";

Ritenuto che:

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge regionale n.22/2020 e per gli effetti della citata DGR n. 2087/2020 occorre adottare la modulistica regionale, che per le esigenze di uniformità su tutto il territorio regionale sarà utilizzata da parte dei Comuni pugliesi;

Vista:

la l.r. n.11/1999, come modificata, da ultimo, dalla l.r. n.22/2020;
la DGR. n. 2087/2020,

tutto ciò premesso e considerato, si propone al Dirigente della Sezione di approvare la modulistica relativa alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per apertura, variazione e cessazione di attività della struttura ricettiva all'aperto "Marina Resort", predisposta da questa struttura tenuto conto del contributo fornito dalla dott.ssa Annalisa De Carne, POS Servizi amministrativi ex TULPS della Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale

n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile PO e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare, in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2087/2020, la modulistica necessaria ai fini della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per apertura, variazione e cessazione di attività, da presentare al Comune territorialmente competente tramite SUAP, per le strutture ricettive all'aperto denominate "Marina Resort", che viene allegata al presente atto quale parte integrante;
- di stabilire che, per esigenze di uniformità tutti i Comuni pugliesi, competenti per territorio, rendano disponibile la modulistica conforme ai modelli approvati con il presente atto;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015;
- di dare atto che il presente provvedimento si compone di n. 22 pagine di cui n. 16 di modulistica allegata.

**Il Dirigente
della Sezione Turismo
(Salvatore Patrizio Giannone)**

MODELLO SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

1 - APERTURA

Il/La sottoscritto/a SEGNA LA l'inizio attività della struttura ricettiva all'aria aperta **MARINA RESORT**:

Denominazione della struttura _____

Indirizzo: _____ n. _____

Comune _____ prov. |_|_| C.A.P. |_|_|_|_|_|

PEC / posta elettronica _____ telefono fisso / cell. _____

Esercizio a carattere

Annuale

Stagionale dal |_|_|_|_|_| al |_|_|_|_|_| (gg/mm)

dal |_|_|_|_|_| al |_|_|_|_|_| (gg/mm)

Classificazione.

La **struttura ricettiva** denominata Marina Resort ai sensi di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2087 del 22 dicembre 2020 (BURP n. 14 del 26 gennaio 2021) è soggetta a classificazione unica.

2 - DATI CATASTALI

NCEU Comune di _____ prov. _____

foglio _____ particella . _____ sub. _____ categoria _____

foglio _____ particella . _____ sub. _____ categoria _____

foglio _____ particella . _____ sub. _____ categoria _____

foglio _____ particella . _____ sub. _____ categoria _____

3 - CAPACITA' RICETTIVA

Posti barca n. _____

Superficie specchio acqueo mq. _____

4 - DOTAZIONI E SERVIZI DELLA STRUTTURA

Il/la sottoscritto/a dichiara che la struttura ricettiva Marina Resort possiede i requisiti minimi individuati con il Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, che risultano essere i seguenti:

1. Posti barca.
 - Area idonea ed attrezzata per consentire l'ormeggio in sicurezza ad un numero di unità da diporto non inferiore a sette.

2. Impianti.
 - Impianto di comunicazione e di allarme in caso di emergenza;
 - Impianto elettrico con colonnine appositamente attrezzate;
 - Impianto di illuminazione;
 - Impianto idrico;
 - Impianto di rete fognaria tradizionale o forzata;
 - Impianto di prevenzione incendi ai sensi della normativa vigente.

3. Servizi, attrezzature e impianti complementari.
 - Vigilanza;
 - Servizio assistenza all'ormeggio;
 - Ascolto radio VHF;
 - Recupero oli esausti e batterie;
 - Pulizia ordinaria delle aree comuni;
 - Raccolta e smaltimento rifiuti solidi e pulizia appositi recipienti;
 - Installazioni igienico-sanitarie di uso comune;
 - Cassetta di pronto soccorso ai sensi della vigente normativa;
 - Erogazione acqua potabile;
 - Dotazione di un punto reception.

4. Dotazioni e impianti nello specchio acqueo.
 - Aspiratore acque nere di bordo;
 - Individuazione numerica dei posti barca;
 - Pulizia giornaliera specchio acqueo.

5 - VARIAZIONI

Il sottoscritto SEGNA LA:

che la struttura ricettiva in oggetto, già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del ____/____/____ presentata al Comune di _____ prov. _____ è soggetta alle seguenti modifiche:

 VARIAZIONE DELLA CAPACITÀ RICETTIVA:

- da n. posti barca _____ a n. posti barca _____
- altro (specificare) _____

6 - DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:

1) di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge di cui agli artt. 11, 92 e 131 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S. Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

Quali sono i requisiti di cui agli artt. 11, 92 e 131 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773?

- non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo aver successivamente ottenuto la riabilitazione;
- non essere stato sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e di poter comunque provare la propria buona condotta;
- non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti;
- non essere incapace di obbligarsi.

2) che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159);

- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

3) (qualora sia prevista attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4, 5 del D. Lgs. 26 marzo 2010 n.59.

Quali sono i requisiti previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati (art. 71 commi 1,2,3,4,5 D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59.)

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159) ovvero a misure di sicurezza.

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'[articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252](#). In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

7 - NOMINA DEL RAPPRESENTANTE (eventuale)

Dichiara inoltre di voler nominare come proprio rappresentante, ai sensi degli artt. 8 e 93 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, il signor:
 Cognome _____ Nome _____ che ha compilato l'allegato B
 (Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)

8 - ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché quelle relative alle destinazioni d'uso;
- la normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, ai Decreti del Ministero dell'Interno del 14 luglio 2015, del 3 agosto 2015 e del 9 agosto 2016;
- i criteri di sicurezza e di sorvegliabilità di cui all'art. 153 del Regio Decreto 6 maggio 1940 n. 635;

Il/la sottoscritto/a, inoltre, dichiara:

- che la struttura ricettiva è in possesso dei requisiti descritti nella deliberazione di Giunta regionale n. 2087 del 22 dicembre 2020 (BURP n. 14 del 26 gennaio 2021);
- di aver stipulato l'assicurazione per responsabilità civile con obbligo di periodico rinnovo;
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato;
- di attenersi alle disposizioni di pubblica sicurezza, relative alla denuncia delle persone alloggiate;
- di comunicare alla Regione Puglia i prezzi massimi del pernottamento e degli altri servizi offerti ed eventuali variazioni ai prezzi già comunicati secondo modalità e scadenze previste dalla Legge Regionale 49/2017;
- di esporre nella zona di ricevimento degli ospiti, in modo perfettamente visibile al pubblico, una tabella, secondo il modello approvato dal competente ufficio della regione, riepilogativa dei prezzi dei servizi offerti praticati nell'anno in corso, nonché delle caratteristiche della struttura.

SCIA - art. 19 Legge 7 agosto 1990, n. 241

Il/la sottoscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel successivo "quadro riepilogativo della documentazione allegata"

SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) - art. 19bis comma 2 Legge 7 agosto 1990, n. 241

Il/la sottoscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel successivo "quadro riepilogativo della documentazione allegata"

SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione) - art. 19bis comma 3 Legge 7 agosto 1990, n. 241:

Il/la sottoscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni e richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel successivo "quadro riepilogativo della documentazione allegata"

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)¹

(da compilarsi a cura del Suap/Ufficio Comunale)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.² Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____³

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

¹ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

² Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

³ Indicazione eventuale

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA**

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del rappresentante (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un rappresentante
<input type="checkbox"/>	Planimetria della struttura (con indicazione della superficie, dei posti barca e delle eventuali aree di pertinenza), sottoscritti da tecnico abilitato all'esercizio della professione.	Nel caso non sia già in possesso della PA
<input type="checkbox"/>	Altro	

SCIA UNICA**ALTRE SEGNALEZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA**

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	Per strutture con capacità ricettiva di oltre 400 persone o, comunque, in caso di attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi.
<input type="checkbox"/>	Notifica sanitaria (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)	In caso di esercizio che effettua la somministrazione di alimenti e bevande preparati e/o di vendita di prodotti alimentari agli alloggiati, ai loro ospiti e a coloro che sono presenti in caso di eventi o manifestazioni
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
<input type="checkbox"/>	SCIA Somministrazione di alimenti e bevande	In caso di somministrazione di alimenti e bevande e/o di vendita di prodotti alimentari ai NON alloggiati (al pubblico) in zone NON sottoposte a tutela. ⁴
<input type="checkbox"/>	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
<input type="checkbox"/>	Altre SCIA o altre comunicazioni per l'avvio di specifiche attività	Se espressamente previste dalla normativa di settore

4 Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore

SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Domanda di autorizzazione per esercizi di somministrazione di alimenti e bevande	In caso di somministrazione di alimenti e bevande e/o di vendita di prodotti alimentari ai non alloggiati in zone sottoposte a tutela. ⁵
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
<input type="checkbox"/>	Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale	Nei casi in cui occorra l'acquisizione dell'autorizzazione agli scarichi e/o altro titolo abilitativo tra quelli elencati dall'art. 3 del D.P.R. 59/2013
<input type="checkbox"/>	Altre domande previste dalla normativa regionale	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; <i>ovvero</i> - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____ 8

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____ 11

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____
indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

10 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

11 Indicazione eventuale